



Azienda Speciale Servizi alla Persona

Piano Programma 2025-2027
Bilancio di Previsione 2025
Bilancio Pluriennale 2025-2027

INDICE

PIANO PROGRAMMA 2025-2027	3
INDIRIZZI GENERALI AZIENDALI	4
L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	6
LE RISORSE UMANE	7
CONTRATTO DI SERVIZIO	9
PROGRAMMA DI GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI.....	11
BILANCIO DI PREVISIONE 2025.....	13
BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027	19
I SERVIZI OFFERTI.....	21

PIANO PROGRAMMA 2025-2027

Secondo la normativa vigente sui servizi pubblici locali all'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi.

Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

Lo Statuto dell'Azienda Speciale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23/06/2014, all'art. 32 comma 2 stabilisce che *"Il Piano Programma è lo strumento programmatico generale dell'Azienda, deliberato dal Consiglio di Amministrazione che mediante esso delinea le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire sulla base degli indirizzi determinati dall'Amministrazione Comunale. Il Piano Programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il Bilancio Pluriennale"*.

Considerato che ai sensi dei seguenti Articoli Statutari:

- Art. 10 Vigilanza sugli atti fondamentali – comma 1) lettera a)
- Art. 21 Competenze del Consiglio di Amministrazione – comma 2) lettera b)
- Art. 32 Strumenti di Programmazione – comma 2 e 3)
- Art. 33 Bilancio di Previsione- comma 2)
- Art. 38 Revisore – Compiti – Comma 2) lettera b)

il Piano Programma rappresenta di fatto uno strumento fondamentale di programmazione aziendale, che deve esser sottoposto e approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 114 comma 6 e 8 del D. Lgs. 267/2000 si è ritenuto di formulare il Piano Programma dell'ASSP, definendo le seguenti macro sezioni:

- Indirizzi generali Aziendali;
- L'organizzazione Aziendale;
- I servizi offerti ed il loro livelli di erogazione;
- Programma di gestione e sviluppo dei servizi;
- Contratto di Servizio.

INDIRIZZI GENERALI AZIENDALI

Per avvalorare la scelta di indirizzo politico ma anche di controllo ed orientamento riconosciuta all'Ente Locale, dalle normative vigenti e dallo Statuto Comunale, il CdA intende definire che le procedure e i modelli organizzativi e di gestione dei Servizi Pubblici Locali affidati saranno resi nel rispetto dei seguenti criteri fondamentali:

- Economicità
- Efficienza
- Autonomia imprenditoriale
- Garanzia di accesso ai servizi
- Snellezza e flessibilità
- Coordinamento ed integrazione degli interventi

Le principali attività operative da avviare, saranno finalizzate ad acquisire e monitorare:

- l'entità dei servizi in essere e modalità del loro funzionamento;
- l'ammontare delle entrate e delle spese che questi servizi comportano;
- quali e quante risorse tecniche, economiche, finanziarie ed umane necessitano;
- i margini di miglioramento quantitativo e qualitativo possibili in ciascun servizio.

Nella sezione "Programma di gestione e sviluppo dei servizi" l'attenzione viene posta ad alcuni settori strategici, sia per l'importanza che rivestono nel bilancio comunale sia per l'impatto che hanno sulla collettività con il fine di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la prevenzione ed il superamento del disagio sociale in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà e l'organicità degli interventi;
- proporre, a supporto dell'Amministrazione Comunale, una serie di interventi che, in ossequio al principio di sussidiarietà e sulla base dei principi dell'efficacia e dell'efficienza dell'agire, contribuisca a migliorare il livello della spesa sociale;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione;
- supportare l'Amministrazione Comunale a parametrare i servizi offerti all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa;
- supportare l'Amministrazione Comunale ad allargare la visione del bisogno, superando il concetto storico del sociale, al fine di tener conto delle nuove povertà, delle nuove fasce di emarginazione, delle nuove forme di esclusione sociale, dei mutamenti nel merito del lavoro, dei cambiamenti strutturali nella popolazione e della sua composizione;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato non solo e non tanto come mera risorsa ma anche come ricchezza propositiva e fonte progettuale;
- collaborare con gli altri Enti istituzionalmente chiamati a svolgere un ruolo nella politica sociale in uno spirito di responsabilità reciproche, certe e predefinite, ma nella piena consapevolezza che quanto maggiore è l'integrazione tanto maggiore, quantitativamente e qualitativamente, è la capacità di risposta al bisogno;

In merito a quest'ultimo punto, l'Azienda promuove e sostiene tutte le forme di gestione associata tramite convenzione di cui all'Art. 30 D.Lgs. 267/2000, fornendo al Comune di Abbiategrasso la propria disponibilità a gestire i singoli servizi, che i Comuni del Distretto intendono gestire tramite convenzione;

- tradurre in atti con la Carta dei Servizi il diritto dei cittadini ad essere informati ed a promuovere un più facile accesso alle prestazioni erogate.

Nel quadro della innovazione più complessiva della macchina amministrativa locale, essa rappresenta una soluzione organizzativa tesa alla maggiore efficienza nel garantire il soddisfacimento di quei bisogni dei cittadini la cui titolarità è in capo all'Ente Locale.

La formula giuridica di "Azienda Speciale" esprime un'idea di aziendalizzazione centrata sul principio della "buona gestione" (in termini di autonomia imprenditoriale, efficacia, efficienza, economicità). Tale formula è coerente con la convinzione che i servizi socio-assistenziali e di formazione professionale sono un fattore di sviluppo del nostro territorio, e debbono quindi essere pensati come un investimento e non come un costo di cui cercare di poter più o meno fare a meno; essendo un investimento debbono essere gestiti di conseguenza.

La domanda di accesso ai servizi socio-assistenziali è in continua evoluzione per la risaputa evoluzione complessa dei componenti la domanda collettiva medesima. Oggi si chiedono sempre meno servizi standard/omogenei a favore di una "nuova multiforme domanda" di servizi, almeno parzialmente specificabili ad personam.

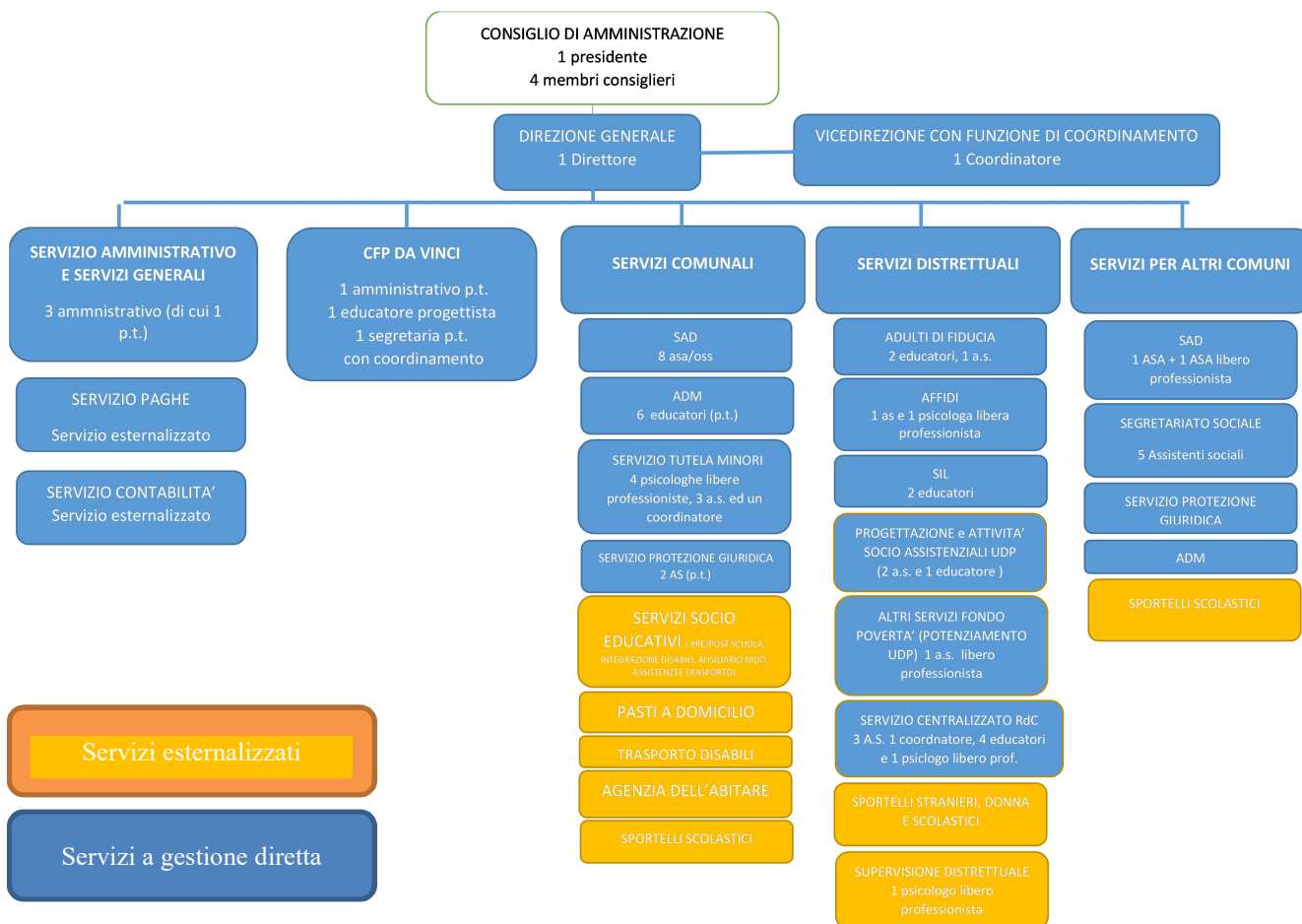
Molti servizi alla persona, si pensi all'universo frastagliato dei servizi relativi alla terza età o all'infanzia, assumono sempre più rilievo di servizi connessi al diritto di cittadinanza e dovrebbero ristrutturarsi verso una logica di servizi tra loro "integrabili" (l'assistenza domiciliare semplice, assistenziale, quella integrata da prestazioni parasanitarie, l'enucleazione familiare, l'ospedalizzazione, le case di riposo, cc) poiché le risposte "individuali" e a se stanti sono sempre meno efficienti a livello collettivo.

Anche per questo motivo, il rapporto fra Azienda Speciale e Ente Locale è profondo. L'Ente Locale ha il compito di conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione.

Il controllo preventivo dell'Ente Locale è rivolto a tutti quei provvedimenti che garantiscono la coerenza delle proprie scelte in rapporto con le finalità dell'Ente Locale.

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'attuale organigramma aziendale al 15.11.2024 è così strutturato:



N.B. Alcuni dipendenti operano su più servizi.

LE RISORSE UMANE

Per l'espletamento dei servizi di cui alla successiva sezione, l'Azienda si avvale in concreto delle seguenti risorse umane (situazione al 15/11/2024):

Ruolo	T. ind/det	Livello	Servizio	Part Time
Amministrativo	Tempo Indeterminato	1 UNEBA	Amministrazione	100%
	Tempo Indeterminato	3 UNEBA	Amministrazione	66%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Amministrazione/CFP da VINCI	100%
	Tempo Indeterminato	5 UNEBA	Reception	53%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	UDP Progettazione	55%
ASA/OSS	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	66%
	Tempo Indeterminato	4 UNEBA	Assistenza Domiciliare	79%
Ass. sociale	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Assegno di Inclusione (ADI)	68%
	Tempo Indeterminato	QUADRO	Coordinamento e vice direzione	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Emergenza abitativa/ADI	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Progettazione UDP/Affido/coordinamento AS	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Protezione giuridica	74%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Protezione giuridica/ADI	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale/ADI	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale/ADI	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Tutela minori	84%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Tutela minori	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Tutela minori	87%
Educatore professionale	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	63%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	ADM/AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	ADM/AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	ADM/AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	ADM/CFP da VINCI	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	Servizio sociale professionale comunale	84%
	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	PIPPI	100%
Pedagogista	Tempo Indeterminato	3s UNEBA	ADM/AREA LAVORO	100%
	Tempo Indeterminato	2 UNEBA	UDP Progettazione	100%
Direttore	Tempo Determinato	DIR	DIREZIONE	63%

Per un totale di n. 41 dipendenti tutti con contratto a tempo indeterminato ad eccezione del Direttore Generale.

Di seguito si riporta un riepilogo delle professionalità impiegate dall'azienda.

Profilo professionale	N. part time/ Full Time
n. 8 Assistenti domiciliari anziani e disabili	di cui 8 part-time
n. 13 Assistenti Sociali	di cui 4 part-time
n. 11 Educatori Professionali	di cui 2 part-time
n. 5 amministrativi	di cui 3 Part-time
n. 2 pedagogisti	full time
n. 1 Assistente Sociale Coordinatrice	full time
n. 1 Dirigente	part-time 24h sett.li (tempo determinato)

In azienda operano in maniera continuativa altresì alcuni liberi professionisti e, nello specifico:

- n. 1 Assistente Sociale coordinatore tutela minori;
- n. 4 psicologhe tutela minori;
- n. 2 Psicologhe Sportello Donna;
- n. 1 Psicologa servizio ADI;
- n. 2 Psicologhe Sportelli Scolastici;
- n. 1 Assistente Sociale a supporto dell'Ufficio di Piano.

Oltre ai docenti del CFP Leonardo Da Vinci.

Per il 2025 si prevede un possibile incremento del personale con specifico riferimento alle assunzioni di assistenti sociali come previsto dai fondi regionali connessi allo sviluppo del Punto Unico di Accesso (PUA) di ATS nonché per ulteriori specifici progetti finanziati a livello di Ambito Territoriale Sociale.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio rappresenta il nodo centrale del rapporto tra l'amministrazione e l'azienda speciale erogatrice di servizi in quanto disciplina non solo la quantità il prezzo e la qualità dei servizi da offrire ai cittadini ma anche le modalità con le quali verranno operati il controllo e la vigilanza da parte dell'amministrazione.

La strutturazione prevede una parte generale di regolamentazione dei diversi aspetti di gestione e una parte descrittiva dei singoli servizi con i compiti di Comune e Azienda.

Il contratto di servizio si pone la finalità di impostare le corrette linee metodologiche della dinamica tariffaria, correlando quest'ultima con il perseguimento di inderogabili obiettivi di efficientamento aziendale, nonché di salvaguardia dei dovuti livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il testo è integralmente riportato all'interno della sezione Amministrazione trasparente dell'azienda al quale si rimanda per una integrale lettura del contratto.

Con deliberazione N. 95 del 21/12/2022 "CONFERIMENTO IN HOUSE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI ALL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA (ASSP) PER LA DURATA DI NOVE ANNI. APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO E RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20, DEL D.L. N. 179/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 221/2012, E DEL DOCUMENTO DI CONGRUITA' ECONOMICA EX ART. 192 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II" il Consiglio Comunale di Abbiategrasso ha approvato lo schema di contratto di servizio ed il conferimento in house providing all'Azienda Speciale Servizi alla Persona dei seguenti servizi per la durata di 9 (nove) anni:

a) Servizi alla persona:

- 1) Servizio di Assistenza domiciliare anziani/disabili (SAD);
- 2) Servizio di Assistenza domiciliare minori (ADM);
- 3) Servizio Pasti a domicilio
- 4) Servizio Trasporto per persone fragili;
- 5) Servizio Tutela minori e Famiglia;
- 6) Servizio di protezione giuridica;
- 7) Servizio Emergenza Abitativa;
- 8) Sportello e interventi di psicologia scolastica;

b) Servizi educativi e scolastici:

- 1) Servizi di conciliazione (pre e post scuola, centro estivo scuola dell'infanzia);
- 2) Servizi di assistenza educativa scolastica;
- 3) Servizi di accompagnamento al trasporto scolastico
- 4) Servizi di formazione professionale attraverso la gestione del Centro di Formazione Professionale Leonardo da Vinci;

c) Servizi di Ambito – Piano Sociale di Zona:

- 1) Servizio d'Integrazione Lavorativa (SIL);
- 2) Servizio Affidi Familiari;
- 3) Servizio Adulti di Fiducia;
- 4) Servizio Sportello Donna;
- 5) Servizio Sportello stranieri, assistenti familiari ed interventi di mediazione;
- 6) Servizio prevenzione scolastica;
- 7) Servizio centralizzato reddito di cittadinanza e servizio sociale professionale (rafforzamento);
- 8) Servizio Progettazione sociale.

L'affidamento è stato deliberato previa verifica delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta illustrate nella relazione redatta ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, della legge 17.12.2012, n. 221, di conversione del D.L. 18.10.2012, n. 179, articoli 5 e 192 del Dlgs 50/2016.

Si è anche acquisito il parere della società BDO Italia S.p.A, che ha proceduto con lo svolgimento delle analisi finalizzate alla comparazione delle tariffe previste da ASSP per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto con il Comune con quanto mediamente praticato sul mercato e con l'analisi prospettica della dinamica economica societaria in relazione alle tariffe, rilasciando certificazione della congruità economica del conferimento in House.

Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 26.01.2023 ed avrà validità fino al 31.12.2031, al fine di permettere ad ASSP di operare in regime di continuità e con un orizzonte temporale di lungo termine che consenta l'effettiva attività di programmazione dei servizi erogati e le scelte delle formule gestionali più adeguate.

Lo schema è composto da 26 articoli, di cui sono particolarmente rilevanti per la valutazione:

- art. 13 rapporti economici precisazioni: che le tariffe contrattuali costituiscono la remunerazione esclusiva dei servizi erogati, oltre alle eventuali tariffe a carico dell'utenza direttamente rimosse dall'Azienda sulla base delle disposizioni del Contratto;
- art. 14 Modifiche al Contratto: che disciplina puntualmente i casi di modifica del Contratto;
- art. 17 Responsabilità, che imputa le responsabilità all'Azienda richiedendo idonee coperture assicurative;
- art. 19 Penali, che prevede la procedura di applicazione di penali, aggiungendo una tutela rispetto al controllo analogo esercitato dal Comune;
- art. 20 Cause di risoluzione, che prevede la procedura di risoluzione aggiungendo una tutela rispetto al controllo analogo esercitato dal Comune;
- art. 21 Recesso che disciplina i casi di recesso.

Per ciascuna delle tre aree di servizi sopra indicate sono stati costruiti documenti che individuano i Livelli di Servizio attesi e da erogare.

La logica dei Livelli di Servizio è sostanzialmente incentrata sull'individuazione di parametri/livelli standard sul piano del personale impiegato e delle caratteristiche dei servizi da erogare.

Per il dettaglio si rimanda ai tre documenti definiti che individuano anche il contesto normativo di riferimento per ciascun servizio.

PROGRAMMA DI GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI

Con deliberazione n. 27 del 20/05/2024 il Consiglio Comunale ha stabilito di dare corso alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile "Azienda Servizi alla Persona Abbiatense" (A.S.P.A.) che andrà ad assumere i servizi istituzionali orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e in particolare:

- Minori;
- Famiglie;
- Disabili;
- Anziani;
- Adulti in difficoltà.

Tramite la realizzazione di interventi di inclusione sociale e interventi in campo formativo/educativo.

L'Azienda Speciale Consortile, infatti, è stata individuata quale forma giuridica più idonea alla gestione dei servizi socio-educativi per i Comuni soci, in quanto consente la gestione associata dei servizi stessi, il superamento dell'esercizio associato dei servizi imperniato esclusivamente sulla convenzione tra Comuni ed il progetto di fattibilità tecnico-economica, predisposto dal consulente appositamente individuato, ha consentito di definire il modello organizzativo e il più efficace assetto istituzionale da assegnare al nuovo ente, superando l'inadeguatezza del sistema convenzionale attualmente in uso verificandone la sostenibilità economica.

La costituenda azienda Azienda Consortile includerebbe altresì la gestione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito assumendo il ruolo di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrosso.

In tale ottica verrà definito, con successivo atto deliberativo di Consiglio, il percorso amministrativo/contabile/giuridico da mettere in pratica e diretto a circoscrivere il perimetro delle attività e passività dell'ASSP da cedere (cessione ramo di azienda) o conferire (conferimento nel fondo di dotazione) alla costituenda Azienda Speciale Consortile e la conseguente messa in liquidazione di ASSP al termine di tale percorso.

Pertanto il funzionamento di ASSP, nel prossimo periodo, sarà necessariamente subordinato al percorso di costituzione ed avvio dell'operatività della nuova Azienda Consortile al quale verrà garantito ampio supporto dal punto di vista tecnico-gestionale.

Da un punto di vista della continuità aziendale proseguiranno le attività indirizzate al mantenimento della qualità dei servizi e all'ottimizzazione dei relativi costi per ridurre le ricadute sulla spesa comunale.

Verrà dato corso, inoltre, ad eventuali richieste da parte dell'Ambito Territoriale Sociale volte all'implementazione di interventi finanziati da enti sovraordinati (ad esempio Punto Unico di Accesso, Progetto PIPPI ecc...) e di ogni ulteriore intervento che verrà richiesto all'azienda.

A livello amministrativo, verrà necessariamente mantenuta l'attenzione al costante adempimento ai dettami normativi previsti per gli enti pubblici economici, con particolare riferimento a:

- trasparenza amministrativa: attraverso il costante aggiornamento dei documenti pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del sito aziendale;
- anticorruzione: aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027
- rispetto della normativa sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 36/2023);

- D.Lgs. 231/01;
- disciplina del Whistleblowing come da decreto legislativo n. 24/2023.

Dovrà essere comunque sostenuto ogni investimento ritenuto imprescindibile al fine di poter garantire il rispetto di normative cogenti in termini di gestione amministrativa-contabile, sicurezza dei lavoratori e sicurezza dei dati.

Verrà, inoltre, costantemente perseguito il rispetto dell'equilibrio economico dell'Azienda.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Nel quadro sopra descritto, lo sviluppo dei dati di previsione economica saranno inevitabilmente determinati dalle tempistiche di avvio dell'attività della nuova Azienda Speciale Consortile.

Risulta altresì necessario, al fine di consentire l'operatività di ASSP fino alla data della liquidazione, non essendo ancora definite tali tempistiche, poter disporre di dati di previsione attendibili e veridici, pertanto viene predisposto il prospetto economico di previsione per l'intero prossimo triennio, come da normativa vigente.

Il presente bilancio, pertanto, è stato predisposto secondo lo schema tipo di bilancio d'esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali, utilizzabile dalle aziende speciali per i servizi pubblici locali di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000.

Relativamente ai criteri adottati per la determinazione dei valori del presente Bilancio, si precisa che le previsioni ivi riportate non sono vincolanti e si configurano come previsioni budgetarie.

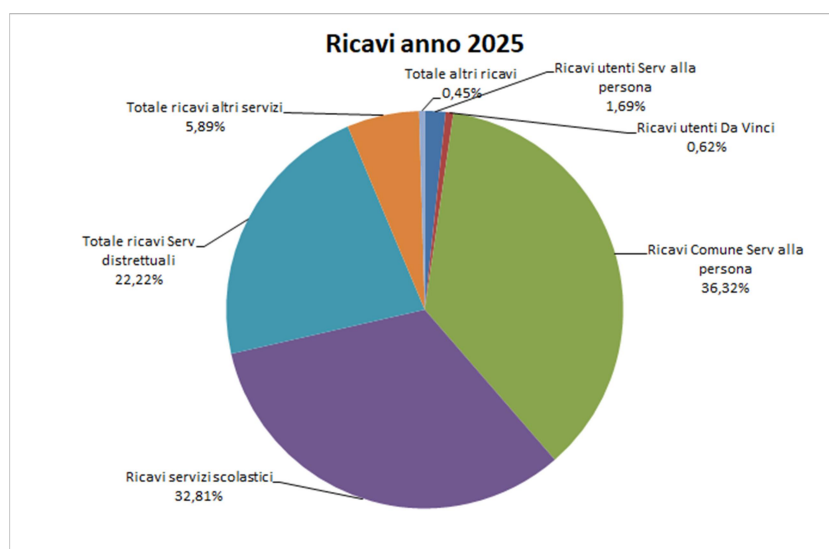
Le stesse previsioni sono state elaborate secondo un criterio prudenziale di gestione aziendale, cercando di determinare i costi ed i ricavi che si andranno a sostenere o a realizzare in base alle proiezioni dei dati in possesso alla data di predisposizione del bilancio di previsione stesso, anche in considerazione della situazione di emergenza sanitaria che ci si trova ad affrontare.

Per l'anno 2025 ed il successivo biennio, in ragione delle tariffe stabilite dal vigente contratto di servizio si stima di non richiedere all'Amministrazione Comunale alcun trasferimento/contribuito in conto esercizio conseguendo, dunque, il pareggio di bilancio.

Nel presente documento si riporta l'analisi di costi e ricavi con l'indicazione delle variabili che hanno portato a tale risultato.

ANALISI DEI RICAVI

I ricavi complessivi inseriti nel budget 2025 ammontano a complessivi euro 3.210.666,67 sostanzialmente allineati a quanto previsto nel budget 2024 e sono determinati da volumi e tariffe previsti dal contratto di servizio in vigore da Gennaio 2023.



Come si evince dal grafico sopra riportato una grossa porzione dei ricavi complessivi (oltre il 36% pari a 1.166.006,20 euro) sono costituiti dai Servizi alla Persona gestiti per conto del Comune di Abbiategrasso e rappresentano la gestione caratteristica dell'Azienda.

Tali servizi rappresentano la gestione caratteristica dell'Azienda e sono gestiti, per la grande maggioranza, con personale dipendente o collaboratori (ad eccezione del servizio di trasporto sociale e di pasti al domicilio).

Si riportano di seguito, a titolo informativo, i volumi dei Servizi alla persona previsti nel contratto di servizio ed inseriti a budget nel 2025.

Voce di ricavo Comune di Abbiategrasso	Gestione con personale dipendente/esternalizzazione	Volume a budget 2025
Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)	Diretta (Personale dipendente)	9.100 ore
Pasti a domicilio	Esternalizzazione	10.500 pasti
Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	Diretta (Personale dipendente)	3.600 ore
Trasporto Sociale	Esternalizzazione	110.000 km
Sportello psicologico	Diretta (Collaboratori esterni)	750 ore
Servizio psicologico tutela minori e coordinamento	Diretta (Collaboratori esterni)	210 casi in carico
Assistenti sociali tutela minori	Diretta (Personale dipendente)	
Tutela giuridica	Diretta (Personale dipendente)	26 casi
Emergenza abitativa	Diretta (Personale dipendente)	900 ore

I ricavi dal Comune di Abbiategrasso per i Servizi educativi scolastici, gestiti in via esternalizzata, rappresentano circa il 33% dei ricavi complessivi e sono pari ad euro 1.053.430,22.

Tali ricavi comprendono anche il contributo di funzionamento per la gestione del Centro Formativo Professionale "Leonardo da Vinci".

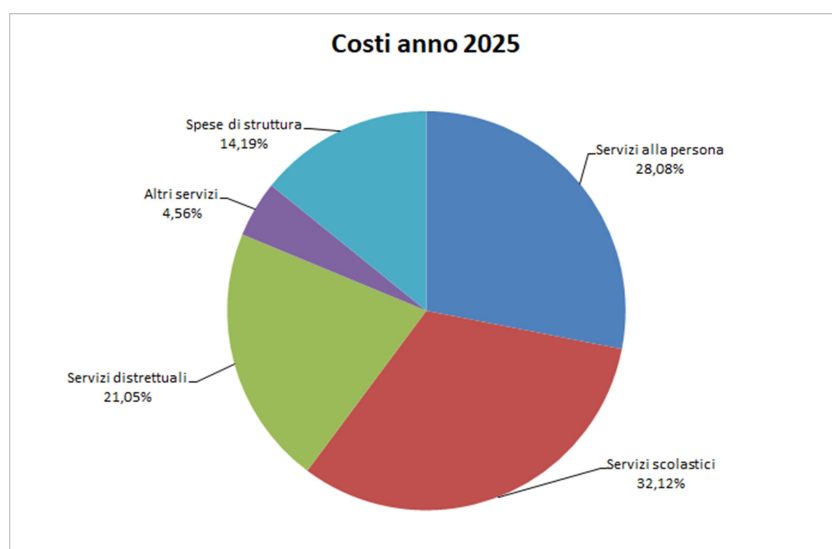
Per ciò che attiene i servizi distrettuali erogati per conto dell'Ambito Abbiatense si prevedono ricavi pari ad euro 713.368,35 (22% dei ricavi totali), in aumento di circa il 17% rispetto a quanto previsto per l'anno 2024.

Si proseguirà ed incrementerà ulteriormente la realizzazione degli interventi legati alla Dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 ("Piano regionale" di prevenzione e contrasto alla povertà), che ha previsto l'assegnazione all'Ambito di Abbiategrasso di fondi specifici per interventi legati al potenziamento del servizio sociale e per la realizzazione di progetti di inclusione per i quali ASSP è stata individuata come soggetto erogatore.

I ricavi relativi agli altri servizi si attestano a circa il 9% dei ricavi complessivi e comprendono i ricavi da compartecipazioni da parte dell'utenza dei servizi socio assistenziali, i ricavi dei corsi del CFP, e quelli relativi ai servizi erogati per altri comuni dell'Ambito.

ANALISI DEI COSTI

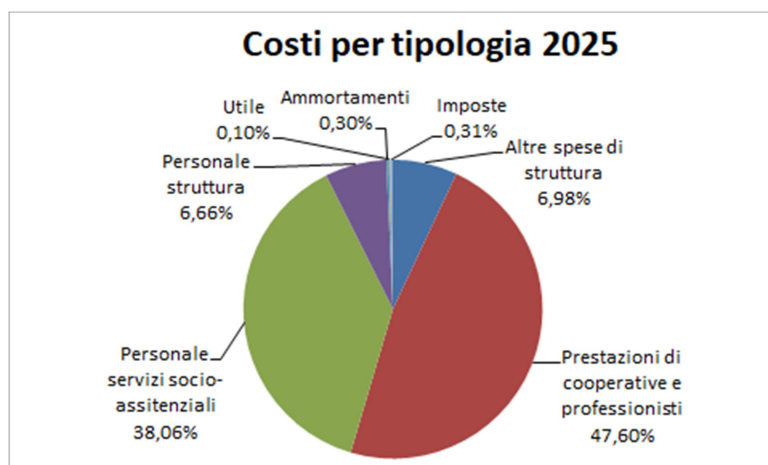
Per quanto riguarda i costi, ASSP ha previsto, all'interno del budget, le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa previsti dal contratto di servizio.



Dal grafico sopra riportato risulta evidente che la percentuale più elevata dei costi complessivi (32%) è sostenuta per i Servizi Educativi scolastici gestiti per conto del comune di Abbiategrasso

I costi per la gestione dei Servizi alla Persona ricoprono il 28% dei costi totali, mentre quelli relativi ai costi per la gestione dei Servizi distrettuali pesano per il 21% circa.

Proseguendo l'analisi della struttura dei costi complessivi appare utile articularli per natura come da grafico sottostante.



Costi per gestioni esternalizzate

I costi per le gestioni esternalizzate ed i collaboratori ammontano a 1.528.120,26 rappresentano il 47,6% dei costi complessivi e rispetto a quanto previsto nel 2024 sono diminuiti del 7%.

Tali costi, per la maggior parte (circa 950.000 euro) sono costituiti dalle spese relative alla gestione dei servizi educativi scolastici, gestiti interamente tramite cooperativa esterna.

In generale, le altre prestazioni di servizio per la gestione dei servizi esternalizzati sono fornite da piccole cooperative locali alle condizioni definite dai contratti vigenti. E' utile

richiamare il proficuo approccio collaborativo condiviso con le varie cooperative partners in ottica di miglioramento della qualità ed adeguatezza dei servizi erogati.

Nei costi sono compresi anche quelli relativi ai collaboratori la cui attività, pur mantenendo un rapporto di collaborazione non subordinata, sono direttamente coordinate dall'Azienda.

Proseguiranno, inoltre, per alcune figure professionali (psicologi, avvocati, assistenti sociali, ASA e docenti del CFP "Da Vinci") le forme di collaborazione con contratto di lavoro subordinato.

Personale dipendente

I costi per il personale dipendente ammontano complessivamente ad euro 1.436.030,68 e rivestono il 44,72% dei costi totali.

Nel conto rientrano sia le spese per personale impiegato direttamente nei servizi (38,06% dei costi totali) sia quelle riferite al personale amministrativo (amministrazione, segreteria, direzione e coordinamento dei servizi) che corrisponde al 6,66% dei costi totali.

I costi comprendono anche le spese per i trasferimenti ed i buoni pasto.

Rispetto al budget 2024 si prevede un aumento del costo per il personale di circa il 10% dovuto principalmente all'aumento di monte ore degli operatori impiegati nei servizi distrettuali, nonché alla realizzazione diretta di alcuni interventi prima acquistati tramite prestazioni di cooperative esterne.

Costi di struttura (Sede, direzione, personale amministrativo ed altre spese gestionali)

I costi di struttura nel budget 2025 rappresentano complessivamente il 7% dei costi totali, in linea con quanto preventivato nel 2024. A tali costi si sommano i costi del personale dipendente (direzione ed amministrazione) che ammonta al 6,6% dei costi complessivi.

Rispetto al budget 2024 (12,7%) la percentuale rappresentata dai costi di struttura complessivi per il 2025 (13,6%) è quindi in leggero aumento.

I costi di struttura, in assoluto, sono aumentati rispetto al 2023 principalmente a causa della previsione dei costi per la gestione della nuova sede di via San Carlo 23/c.

L'Azienda prosegue il continuo investimento in dispositivi tecnologici conseguente all'aumentare delle unità di personale e alle nuove modalità di lavoro introdotte dopo la pandemia.

Considerazioni finali

Nel budget 2025 e successive annualità, si stima di non richiedere alcuna quota di contributo in conto esercizio a carico del Comune di Abbiategrasso a copertura delle spese fisse di struttura.

L'incidenza dei costi di struttura che, come indicato precedentemente, si attesta intorno al 13% dei costi complessivi risulta in linea con le altre aziende del settore operanti sul territorio lombardo. Inoltre, l'aumento del numero dei servizi gestiti unito al costante incremento degli obblighi da assolvere rispetto alle normative che intervengono continuamente, richiede il continuo potenziamento della struttura amministrativa interna, in termini di unità e di struttura tecnico-informatica.

Si riporta di seguito lo schema di dettaglio del budget 2025 articolato per costi e ricavi.

BUDGET		2025	2024
	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi		
	Comune di Abb.sso - Servizi Socio-Assistenziali	1.166.006,20	1.166.006,20
	Comune di Abb.sso - Serv. Distrettuali	713.368,35	607.642,07
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	1.053.430,22	1.215.757,52
	Servizi vari Altri Comuni	85.662,00	41.986,50
	Utenti per pasti ISEE	28.000,00	25.700,00
	Utenti per SAD ISEE	26.200,00	26.200,00
	Servizio segretariato sociale altri comuni	103.500,00	117.300,00
	Altri ricavi e proventi	14.500,00	3.000,00
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	20.000,00	10.000,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.210.666,77	3.213.592,29
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	a. acquisto pasti	85.601,25	85.601,25
	b. acquisto materiale didattico ADM	0,00	0,00
	c. acquisto cancelleria	3.000,00	3.000,00
	d. acquisti vari	5.957,00	8.339,80
7)	Per servizi		
	energia elettrica	3.500,00	3.500,00
	riscaldamento	4.500,00	4.500,00
	acqua + TIA	1.500,00	1.500,00
	telefonia fissa	4.119,14	4.119,14
	telefonia mobile	12.250,00	12.250,00
	manutenzioni	4.500,00	4.500,00
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	12.200,00	12.200,00
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	16.000,00	16.000,00
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e vigilanza	7.872,26	7.872,26
	Quota associative	1.500,00	1.500,00
	Spese per manutenzione sistema informatico	17.000,00	13.000,00
	Pulizia uffici	20.000,00	12.000,00
	Rimborso spese gestionali Via Ticino	4.000,00	4.000,00
	Spese gestione automezzi	5.000,00	5.000,00
	Assicurazioni	9.400,00	9.400,00
	Spese per gestione nuova sede di Via San Carlo (rimborsi a Comune)	50.000,00	50.000,00
	Supervisione equipe ADM	2.200,00	2.200,00
	Prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative	1.440.319,01	1.559.680,96
	Compenso agli Amministratori	1.650,00	2.700,00
	Compenso al Revisore dei Conti	5.709,60	5.709,60
	Assistenza agli organi istituzionali	6.000,00	15.000,00
	Servizi telematici: fibra, caselle mail, pec, sicurezza informatica	9.000,00	9.000,00
	Canoni leasing e noleggio attrezzature	9.000,00	7.000,00
	Certificazione qualità ISO e accreditamento	1.906,24	1.906,24
	Pubblicità e agg.to sito web	2.382,80	4.765,60

8)	Per godimento beni di terzi		
	Rimborso spese gestionali	0,00	0,00
	Rimborso utilizzo beni IIS	0,00	0,00
	Noleggi diversi	0,00	0,00
9)	Personale		
	a. Retribuzioni	1.400.030,68	1.267.843,71
	a. Premio produzione		
	a. Ratei ferie e permessi		
	a. Ratei mensilità agg.ve		
	a. TFR		
	a. Rimborso km		
	a. Straordinari		
	b. Oneri sociali		
	b. assistenza sanitaria		
	e. Altri costi (Formazione, pasti, ecc.)	36.000,00	36.000,00
10)	Ammortamento e svalutazioni		
	a. Ammortamento beni immateriali	0,00	0,00
	b. Ammortamenti beni materiali	9.500,00	16.500,00
	c. Ammortamento costi capitalizzati	0,00	0,00
	d. Accantonamenti rischi su crediti e svalutazione merci	0,00	0,00
14)	Oneri diversi di gestione		
	Tassa di concessione governativa	0,00	0,00
	Altri costi non deducibili	0,00	0,00
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	0,00	0,00
	Altre spese	0,00	0,00
	COSTI TOTALI PRODUZIONE	3.191.597,98	3.186.588,56
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.068,79	27.003,73
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi Finanziari		
	Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.000,00	5.000,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18) Rivalutazioni	0,00	0,00
	19) Svalutazioni	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	20) Proventi straordinari	0,00	0,00
	21) Oneri straordinari	1.000,00	1.000,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	13.068,79	21.003,73
	22) Imposte su reddito dell'esercizio	10.000,00	15.000,00
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.068,79	6.003,73

BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

Il Bilancio Preventivo Pluriennale è stato redatto in conformità dei valori inseriti nel Bilancio di Previsione 2025, apportando dei correttivi in ragione di eventuali variazioni preventivabili nel biennio successivo.

BUDGET		2025	2026	2027
	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi			
	Comune di Abb.sso - Servizi Socio-Assistenziali	1.166.006,20	1.200.000,00	1.200.000,00
	Comune di Abb.sso - Serv. Distrettuali	713.368,35	730.000,00	750.000,00
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	1.053.430,22	1.100.000,00	1.150.000,00
	Servizi vari Altri Comuni	85.662,00	90.000,00	90.000,00
	Utenti per pasti ISEE	28.000,00	30.000,00	30.000,00
	Utenti per SAD ISEE	26.200,00	27.000,00	27.000,00
	Servizio segretariato sociale altri comuni	103.500,00	100.000,00	100.000,00
	Altri ricavi e proventi	14.500,00	15.000,00	17.000,00
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	20.000,00	22.000,00	25.000,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.210.666,77	3.314.000,00	3.389.000,00
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
	a. acquisto pasti	85.601,25	87.000,00	90.000,00
	b. acquisto materiale didattico ADM	0,00	2.500,00	2.500,00
	c. acquisto cancelleria	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	d. acquisti vari	5.957,00	5.000,00	5.000,00
7)	Per servizi			
	energia elettrica	3.500,00	6.000,00	6.000,00
	riscaldamento	4.500,00	10.000,00	10.000,00
	acqua + TIA	1.500,00	3.000,00	3.000,00
	telefonia fissa	4.119,14	4.000,00	4.500,00
	telefonia mobile	12.250,00	15.000,00	15.000,00
	manutenzioni	4.500,00	8.000,00	9.000,00
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	12.200,00	13.000,00	14.000,00
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	16.000,00	17.000,00	17.000,00
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e vigilanza	7.872,26	9.000,00	9.000,00
	Quota associative	1.500,00	1.200,00	1.200,00
	Spese per manutenzione sistema informatico	17.000,00	12.000,00	12.000,00
	Pulizia uffici	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	Rimborso spese gestionali Via Ticino	4.000,00	3.500,00	3.500,00
	Spese gestione automezzi	5.000,00	0,00	0,00
	Assicurazioni	9.400,00	8.000,00	8.000,00
	Spese per gestione nuova sede di Via San Carlo (rimborsi a Comune)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Supervisione equipe ADM	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	Prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative	1.440.319,01	1.480.000,00	1.520.000,00
	Compenso agli Amministratori	1.650,00	2.700,00	2.700,00
	Compenso al Revisore dei Conti	5.709,60	5.700,00	5.700,00
	Assistenza agli organi istituzionali	6.000,00	10.000,00	10.000,00

	Servizi telematici: fibra, caselle mail, pec, sicurezza informatica	9.000,00	8.000,00	8.000,00
	Canoni leasing e noleggio attrezzature	9.000,00	8.000,00	8.000,00
	Certificazione qualità ISO e accreditamento	1.906,24	2.000,00	2.000,00
	Pubblicità e agg.to sito web	2.382,80	3.000,00	3.000,00
8)	Per godimento beni di terzi			
	Rimborso spese gestionali	0,00	0,00	0,00
	Rimborso utilizzo beni IIS	0,00	0,00	0,00
	Noleggi diversi	0,00	0,00	0,00
9)	Personale			
	a. Retribuzioni	1.400.030,68	1.440.000,00	1.460.000,00
	a. Premio produzione			
	a. Ratei ferie e permessi			
	a. Ratei mensilità agg.ve			
	a. TFR			
	a. Rimborso km			
	a. Straordinari			
	b. Oneri sociali			
	b. assistenza sanitaria			
	e. Altri costi (Formazione, pasti, ecc.)	36.000,00	40.000,00	40.000,00
10)	Ammortamento e svalutazioni			
	a. Ammortamento beni immateriali	0,00	0,00	0,00
	b. Ammortamenti beni materiali	9.500,00	12.000,00	15.000,00
	c. Ammortamento costi capitalizzati	0,00	0,00	0,00
	d. Accantonamenti rischi su crediti e svalutazione merci	0,00	0,00	0,00
14)	Oneri diversi di gestione			
	Tassa di concessione governativa	0,00	0,00	0,00
	Altri costi non deducibili	0,00	0,00	0,00
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	0,00	3.000,00	3.000,00
	Altre spese	0,00	0,00	0,00
	COSTI TOTALI PRODUZIONE	3.191.597,98	3.283.800,00	3.352.300,00
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.068,79	30.200,00	36.700,00
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	15) Proventi Finanziari			
	Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00	0,00
	17) Interessi ed altri oneri finanziari			
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.000,00	6.000,00	6.000,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	20) Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
	21) Oneri straordinari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	13.068,79	23.200,00	29.700,00
	22) Imposte su reddito dell'esercizio	10.000,00	12.000,00	15.000,00
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.068,79	11.200,00	14.700,00

I SERVIZI OFFERTI

AREA ANZIANI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

Territorio di competenza

SAD: Abbiategrasso, Ozzero, Besate, Vermezzo con Zelo, Gudo Visconti, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Rosate e Albairate (a richiesta nei periodi di ferie della dipendente del comune che opera sul servizio)

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Cosa offre il servizio

Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio è un valido sostegno per quelle persone, anziane o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato, anche nei giorni festivi se gli stessi cadono in giorni infrasettimanali

Territorio di competenza

Abbategrasso

AREA FRAGILITA'

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Cosa offre il servizio

Il servizio ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia.

Territorio di competenza

Abbiategrosso

SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA

Cosa offre il servizio

Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di svolgere in modo autonomo.

L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I tipi di intervento

Il servizio ha una duplice funzione:

gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)

svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ecc) il progetto sarà più o meno complesso.

I destinatari

I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno.

Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovano tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.

La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

Gli operatori del servizio

L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di circa 40 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

Territorio di competenza

Comune di Abbiategrasso, Comune di Besate

SERVIZIO DI SPORTELLO EMERGENZA ABITATIVA

Cosa offre il servizio

Il servizio è uno sportello di ascolto e consulenza che si occupa di ascoltare, valutare e stimolare il nucleo familiare che accede con una fragilità socio abitativa al fine di condurlo all'autonomia abitativa

Ha inoltre il compito di cercare possibili soluzioni abitative a quella fascia della cittadinanza che si trovi, anche momentaneamente, a forte rischio di marginalità sociale

il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Mappatura e reperimento di unità abitative da collocare nel mercato degli affitti a canone concordato e calmierato e per i nuclei che si trovano in una situazione di disagio abitativo.
- 2) Progettazione e individuazione di nuovi strumenti e politiche volte alla riduzione e alla prevenzione dell'emergenza abitativa
- 3) Ascolto, orientamento personalizzato, tutoring di nuclei familiari a rischio di vulnerabilità abitativa.
- 4) Supporto e orientamento ai cittadini per la compilazione dei bandi per le misure di sostegno all'affitto e contrasto all'emergenza abitativa (DGR 6465).

La finalità degli obiettivi proposti è favorire una maggiore consapevolezza della popolazione di Abbiategrasso circa la pluralità delle opportunità abitative presenti sul territorio comunale e dei comuni limitrofi, di cercare soluzioni alternative a quelle che ad oggi si prefigurano per i nuclei a rischio vulnerabilità abitativa, ed infine sperimentare ed individuare nuove progettualità da mettere in campo per alleviare la tensione abitativa ad oggi molto presente sul territorio.

Le principali attività garantite dallo sportello sono:

- Formulazione di abbinamenti tra potenziali inquilini richiedenti e proprietari offerenti.
- Attività di costruzione e ampliamento dell'offerta abitativa
- Attività di mediazione tra inquilino e proprietario
- Mediazione con gli ufficiali giudiziari.
- Mediazione inquilino – proprietario

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

AREA MINORI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

Territorio di competenza

Abbiategrosso, Ozzero, Morimondo

SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

Cosa offre il servizio

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

- A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
- B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).
- C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé.

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel

territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.
In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.
Le attività svolte dal servizio sono le seguenti:

L'orientamento, che svolge una duplice funzione: da un lato è uno strumento di conoscenza che permette agli operatori di fare un cammino con i ragazzi che dà la possibilità di capirne gli orientamenti e le inclinazioni, di confrontarsi su i modi e gli strumenti con cui affrontano la vita. Dall'altro lato è uno strumento educativo che permette al ragazzo di acquisire cognizioni sul mondo del lavoro come la ricerca lavorativa, le competenze trasversali e specifiche; in particolare modo le competenze relazionali e la capacità di comunicare.

Il Tirocinio Formativo, che rimane lo strumento principale del progetto nonostante le contraddizioni e le difficoltà che si incontrano nel realizzarlo.
Le loro inesperienza, soprattutto sul piano relazionale e umano, sono il vero ostacolo da affrontare; in questo senso l'attività di tutoring a supporto del tirocinio è fondamentale nella funzione di permettere al ragazzo di riflettere ed elaborare le difficoltà, i conflitti e le sconfitte personali.

Sostegno al percorso scolastico

In una realtà come quella attuale, dove la risposta alla crisi economica e lavorativa ha tra i suoi strumenti principali un maggior livello scolastico, riuscire a guidare i ragazzi nella riattivazione di un percorso scolastico è spesso uno dei migliori modi per ottenere una reale autonomia lavorativa dei ragazzi seguiti dal progetto.

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbategrasso

SERVIZIO TUTELA MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio è offerto attraverso l'impiego di assistenti sociali e psicologi, ha l'obiettivo di garantire la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

Per un'adeguata gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

Territorio di competenza

Il servizio tutela minori si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso e, a partire da Giugno 2024, Cislano.

SERVIZIO DI SUPERVISIONE PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI DISTRETTUALI

Cosa offre il servizio

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali che operano nei servizi di tutela minori, per un totale di nr. 10 incontri da effettuarsi nel corso dell'anno.

Territorio di competenza

Il distretto Abbatense

SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE

Cosa offre il servizio

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi dei plessi scolastici della scuola di primo grado di Abbiategrasso "Carducci – Correnti":

1. Via Legnano
2. Via Palestro
3. Via Folletta

Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:

In generale: un'opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all'incontro scuola-famiglia.

Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano, sui rapporti con i genitori, sulle possibili forme di collaborazione tra gli insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L'intervento è volto ad offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.
- Uno spazio gratuito e facilmente accessibile di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale dell'adolescente, finalizzato a sostenere chi ne faccia richiesta spontanea

Lo psicologo presente nell'istituto è a disposizione per coloro che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza dei contenuti emersi in colloquio.

Territorio di competenza

Abbiategrosso, nello specifico i plessi delle scuole medie inferiori presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)

Lo sportello si è posto come interfaccia tra la scuola e la rete territoriale dei servizi offerti (NPI, Golgi, Servizi Sociali); è emersa inoltre come funzione fondamentale la possibilità di mediazione comunicativa tra insegnanti, famiglie e ragazzi.

Stante quanto precedentemente riportato l'esperienza dello sportello d'ascolto si è dimostrata utile ed efficace sia nella gestione delle problematiche scolastiche che di quelle allargate al contesto familiare. L'entusiasmo dei ragazzi e dei docenti rispetto allo spazio d'ascolto sottolinea la necessità che lo stesso venga riproposto negli istituti al fine di garantire una continuità del lavoro svolto dagli operatori durante l'anno scolastico.

Si rileva infine come possibile miglioramento futuro lo stabilire dei colloqui con gli insegnanti antecedenti all'invio dei ragazzi, in modo da favorirne la motivazione e avere maggiore opportunità di scambio sulla situazione di difficoltà.

SERVIZI DISTRETTUALI

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il Servizio Integrazione Lavorativa, nato con la finalità di promuovere, nell'ambito territoriale dell'abbiategrasso, l'inserimento lavorativo, ai sensi della L.68/99, delle persone in possesso di certificazione attestante una invalidità superiore al 45%, persegue, promuove, gestisce le diverse fasi del processo di integrazione lavorativa attraverso la presa in carico di persone con disabilità e ne promuove l'integrazione sociale mediante azioni di accompagnamento ed interventi che ne realizzino l'inserimento lavorativo.

Attraverso piani d'azione individualizzati, il SIL, in stretta collaborazione con l'azienda ed in un'ottica di mediazione, gestisce il processo di "integrazione" tra la persona invalida ed il contesto produttivo (luogo, ritmi lavorativi, colleghi di lavoro, etc.) formulando specifici percorsi mirati.

A questo scopo, attualmente il Servizio si avvale di alcuni strumenti di mediazione al lavoro quali stage di osservazione ed orientamento, tirocinio lavorativo e borsa-lavoro.

Il S.I.L. opera in rete con i servizi socio-sanitari, le cooperative sociali, le agenzie formative e per il lavoro del territorio.

Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
- reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda);
- attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
- monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
- assunzione/proroga/esito negativo;
- follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettuale e/o psichico) residenti in tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbiatense

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbiatense, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

Il Servizio Affidi familiari, gestito da una psicologa e da un'assistente sociale, si occupa di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sull'affido familiare, sostenendo la diffusione di una cultura della responsabilità e dell'accoglienza in tutte le sue forme e potenzialità coinvolgendo le istituzioni pubbliche (enti locali), il privato sociale (cooperative e associazioni che già lavorano sul territorio sul tema dell'affido, parrocchie) e la cittadinanza. Il servizio garantisce nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accolga e sostegno della stessa.

Nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;

Nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.

Nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti in tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbiatense

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI E DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Cosa offre il servizio

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà , in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.

Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal territorio dell'ambito;
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà ;
- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese attivati dai comuni e/o da altri enti pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbate

ASSEGNO DI INCLUSIONE E REDDITO DI AUTONOMIA

ASSP ha attivato e gestito un servizio centralizzato per la presa in carico dei nuclei familiari ammessi alla misura del Assegno di Inclusione (ex. Reddito di Cittadinanza) al fine di dare attuazione all'azione progettuale di potenziamento dei servizi di segretariato e per la presa in carico degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del ADI.

Tale servizio ha il fine di garantire una presa in carico maggiormente appropriata e nel contempo ridurre il carico di lavoro dei servizi sociali comunali rispetto all'attività di progettazione individualizzata. Consente inoltre di promuovere l'incremento di omogeneità degli interventi attivati in favore delle famiglie ammesse al misura ADI, per le quali venga chiesta all'Ambito una presa in carico centralizzata.

ASSP ha pertanto attivato un "Servizio centralizzato ADI", individuando due operatori con profilo socio assistenziale (Assistente sociale) con la funzione di occuparsi della presa in carico degli utenti ammessi alla misura. E' stata prevista una figura di coordinamento (Assistente sociale) delle attività di

rete tra servizio sociale centralizzato, i servizi sociali comunali, Enti accreditati per le politiche attive del Lavoro ed altri enti specialistici coinvolti.

Le assistenti sociali si sono suddivise, come competenza, i quindici comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese, al fine di poter ottimizzare la presa in carico e i rapporti con gli assistenti sociali comunali, che raccolgono le domande..

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbatese

SERVIZI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Cosa offre il servizio

Sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto ed orientamento è rivolto a studenti, insegnanti e genitori per la promozione del benessere e il potenziamento dei fattori protettivi, nonché la prevenzione del disagio e un precoce intervento sui segnali di rischio

Saranno previste aperture settimanali negli istituti scolastici delle scuole superiori con sede in Abbiategrasso (Bachelet-Pascal, Alessandrini -Lombardini, Fondazione Clerici)

Cicli di Incontri Tematici sui temi della prevenzione nelle scuole Secondarie di Primo Grado:

Verranno programmati per l'anno scolastico cicli di incontri nelle classi sui temi legati alle fasi della crescita, alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, al fenomeno del bullismo e alle diverse dipendenze, condotti da professionisti in grado di proporre metodi interattivi e partecipativi ai gruppi classe.

Gli incontri tematici proposti nelle Scuole Secondarie di Primo Grado saranno mirati ad accompagnare i giovani nel percorso di crescita all'interno della scuola.

La programmazione degli interventi sarà il risultato del confronto e della consultazione con gli insegnanti e le dirigenze, per individuare in modo congiunto le tematiche di particolare rilievo da proporre alle classi.

I temi che presumibilmente verranno affrontati riguarderanno:

- Bullismo
- Affettività
- Dipendenze (da sostanze e altre dipendenze..)
- Sessualità
- Gestione delle emozioni
- Life skills
- Relazione con i pari e la famiglia
- Altre tematiche emerse dal confronto con i ragazzi

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbatese

SPORTELLLO DONNA

Cosa offre il servizio

Lo sportello Donna offre attività di accoglienza, informazione, orientamento e sostegno a favore delle donne residenti nei quindici comuni dell'Ambito di Abbiategrasso, che vivono situazioni di disagio psicologico (derivante ad esempio da solitudine, maltrattamento, violenza fisica e/o psicologica..) o sociale (derivante ad esempio da disoccupazione, deprivazione economica, problemi abitativi ...).

Finalità generale del servizio sarà favorire pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla promozione del benessere femminile attraverso la valorizzazione di esperienze, competenze e valori delle donne del territorio

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbiatense

SPORTELLLO STRANIERI E SPORTELLLO ASSISTENTI BADANTI

Cosa offre il servizio

Sportello di consulenza per stranieri

Lo sportello stranieri offre attività di informazione e consulenza per favorire l'integrazione delle persone straniere in merito alle tematiche relative alla regolare permanenza in Italia e supporto nei relativi percorsi burocratici.

Sportello assistenti familiari

Lo sportello assistenti familiari è volto a favorire la permanenza al domicilio di persone in condizione di non autosufficienza supportando le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare, e a promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona, mediante attività di informazione, accompagnamento, matching e orientamento ai servizi offerti dal territorio.

Obiettivo è un'attività di informazione, accompagnamento e matching volto a supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare e promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona. (è prevista un'apertura settimanale dedicata nella sede di Abbiategrasso).

Territorio di competenza

Tutti i comuni del Ambito Sociale Territoriale dell'Abbiatense

AREA FORMAZIONE

FORMAZIONE PROFESSIONALE **“Centro di Formazione Professionale Leonardo Da Vinci”**

Cosa offre il servizio

Con il passaggio dell'istituto alla gestione ASSP è stata chiesta una ristrutturazione della scuola attraverso la promozione di nuovi corsi di formazione che, insieme a quelli storici già attivi, siano in grado di rilanciare il Civico e dare un'offerta formativa più ampia e di vario genere sia alla cittadinanza sia alle aziende del territorio

L'Azienda nel rispetto della normativa vigente e dello statuto, e per tutta la durata della gestione del servizio, svolge i seguenti compiti:

1. Il coordinamento dei livelli organizzativi dei servizi erogati, rispetto a tutte le necessità gestionali e di funzionamento;
2. Programmazione e gestione delle risorse economiche derivanti dai diversi canali di finanziamento (Regione, Provincia, Comune, utenza, ecc.);
3. Attuazione di progetti formativi relativamente a
 - a) percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
 - b) percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue una certificazione corrispondente al IV livello europeo; in tale ambito si attivano i percorsi del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, di durata annuale, biennale o, nel quadro di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, anche triennale;
 - c) corso annuale destinato a coloro che sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di cui alla lettera a), realizzato di intesa con le università, con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'università, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
 - d) attività formative cui conseguono attestati di competenza riconducibili a:
 - specializzazione professionale;
 - formazione continua;

Territorio di competenza

Abbiategrosso

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

Cosa offre il servizio

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:
accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;
valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;
rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;
presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia..);
partecipazione all'equipe con operatori ATS per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

Territorio di competenza

Comuni di:

- Besate
- Calvignasco
- Cassinetta
- Cislano
- Gudo Visconti
- Morimondo
- Motta Visconti
- Ozzero

AREA SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

Servizio di post-scuola rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e di pre e post-scuola rivolto ai bambini della Scuola Primaria;

Cosa offre il servizio

I servizi di pre e post-scuola sono servizi integrativi scolastici che favoriscono il diritto allo studio in quanto facilitano la frequenza scolastica. Sono offerti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i cui genitori prestano attività lavorativa in un orario di lavoro articolato tra le ore 7,30 e le ore 17,30. Una delle finalità dei servizi di pre e post-scuola è quella di permettere ai bambini di essere accolti a scuola prima dell'orario scolastico e di essere custoditi anche dopo il termine delle lezioni.

Questi servizi non garantiscono solo l'assistenza agli alunni, ma offrono momenti di accoglienza e di intrattenimento nell'intento di rendere più gradevole la loro permanenza all'interno della scuola per un periodo così prolungato.

Il pre-scuola si pone come servizio prettamente di accoglienza e si propone i seguenti obiettivi:

- assistere e sorvegliare i bambini in un clima di completa accettazione, di rassicurazione e di tranquillità prima dell'inizio delle lezioni;
- favorire un ambiente tranquillo per la lettura o per il ripasso delle lezioni;
- offrire opportunità di giochi di gruppo ed individuale.

Il post-scuola si presenta come momento conclusivo della giornata scolastica e si propone i

seguenti obiettivi:

- favorire lo scarico delle tensioni attraverso giochi di movimento e giochi di gruppo;
- aiutare il processo di ricongiungimento con le famiglie mediante il colloquio cordiale e sereno con i bambini nel momento dell'attesa.

Territorio di competenza

Le scuole abbiatensi, più in dettaglio:

Post scuola infanzia:

1. Scuola dell'Infanzia di Viale Papa Giovanni XXIII;
2. Scuola dell'Infanzia di Via Cristoforo Colombo;
3. Scuola dell'Infanzia di Via Duccio Galimberti;

Pre / post scuola primaria:

4. Scuola Primaria di Viale Serafino dell'Uomo;
5. Scuola Primaria di Via Cristoforo Colombo;
6. Scuola Primaria di Via Fratelli di Dio;

Integrazione scolastica bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie

Cosa offre il servizio

Bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali

Il servizio è rivolto ai bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali. Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale comunale.

L'intervento è mirato all'integrazione, alla socialità, all'acquisizione delle autonomie e degli apprendimenti, compatibilmente con le caratteristiche del deficit di cui i soggetti sono portatori e con gli obiettivi definiti dai competenti servizi sanitari.

Alunni disabili frequentanti gli altri gradi di scuola

Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale di sostegno statale.

Le prestazioni di servizio vengono qui di seguito indicativamente specificate:

- a. assistenza all'alunno disabile attraverso il concorso dell'azione dell'operatore con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare per la realizzazione del progetto educativo;
- b. cooperazione con gli insegnanti nei programmi di integrazione scolastica e di socializzazione e nella promozione di una attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- c. assistenza nello svolgimento di attività ludico – educative programmate dal collegio dei docenti;
- d. assistenza durante momenti di vita extrascolastica organizzati nell'ambito delle attività scolastiche;
- e. prevenzione di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro e di terzi;

- f. eventuale assistenza nella fase della consumazione del pasto.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto ad un'utenza composta da alunni disabili residenti ad Abbiategrasso e frequentanti le scuole dell'infanzia e le primarie e secondarie di primo e secondo grado della città e del territorio limitrofo

Gestione dei CRE (Centri Ricreativi Estivi) per i bambini della scuola dell'infanzia (fascia d'età: 3 – 6 anni).

Il servizio denominato “Centri Ricreativi Estivi” (CRE) è un servizio ludico/educativo, a carattere integrativo, finalizzato a fornire, durante il periodo estivo, ai bambini dai 3 ai 6 anni, proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, supportando così le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate.

La gestione completa dei CRE comprende l'attività ludico/educativa ed i servizi di custodia, sorveglianza e pulizia dei locali e degli spazi esterni.

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

Approvato dal CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
con deliberazione n. 25 del 21.11.2024

Il Presidente del CdA

Carlo China

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'C. China', is written over a horizontal dashed line. The signature is stylized and fluid.